

1) Finalità dell'insegnamento

Una delle domande che più spesso vengono rivolte a un insegnante di Storia è la seguente: ma quando si fa il Novecento? Quando parliamo della guerra? Quando parliamo di cose interessanti?

Lascia un po' l'amaro in bocca percepire che il "resto" della Storia venga catalogato come "poco interessante", anzi, il più delle volte noioso. È indubbio tuttavia che con la grande ricerca storiografica compiuta sul "secolo breve", nessun altro passato ci sembra più vicino di questo, più comprensibile, più interessante... ma è davvero così? Sono ancora molte (purtroppo) le voci che in un 2020 da ricordare continuano a chiedere diritti; e non stiamo parlando di diritti qualsiasi: parliamo di libertà di stampa, libertà affettiva, libertà politica... libertà di opinione. Sono ancora molti (purtroppo) a dimenticare quanto questa incessante battaglia per la conquista di diritti considerati inalienabili venga da molto più distante di un Novecento che sì, ha dato il suo contributo, ma senza il secolo dei Lumi e le rivoluzioni che l'hanno seguito probabilmente, chissà...

E la Storia? La Storia, questo è sicuro, non si fa né con i se né con i ma; tantomeno con i probabilmente o i chissà. Non dimentichiamo, però, che, nonostante l'apparente lontananza da una cultura e da un passato che ci sono estranei, rimaniamo ancor oggi figli di quelle conquiste, figli un po' orfani in alcuni casi. E la Storia ci indica alla rovescia da dove possiamo attingere per guardare al futuro con un po' più di speranza e più senso civile. Con meno noia e più interesse.

2) Obiettivi di apprendimento

Lo studente è in grado di orientarsi agevolmente nei diversi periodi storici presi in esame, cogliendone affinità, continuità, differenze e specificità. È in grado di leggere, interpretare e contestualizzare diversi tipi di fonti (letterarie, artistiche, archeologiche) ed analizzarle da un punto di vista oggettivo, ma al contempo personale e ragionato. Padroneggia con sicurezza la linea temporale degli eventi e riesce ad operare dei paragoni motivati e coerenti fra loro e fra questi e l'attualità.

3) Competenze al termine del quarto anno:

Lo studente ha la capacità di argomentare su tematiche di attualità, dal punto di vista scritto e orale, facendo riferimento ai periodi storici presi in esame, illustrandone i punti funzionali per sviluppare e sostenere una propria tesi in modo

Programma insegnamento di: Storia	Pagina 1/5	Rev. 0000
--------------------------------------	------------	-----------

critico e maturo, anche facendo riferimento alle proprie esperienze personali e/o di studio.

È in grado di riflettere con coscienza e maturità sui fatti storici e sugli eventi temporali cogliendone gli aspetti di lunga durata e ponendoli a confronto.

Riesce a leggere testi di argomento storico – sociale di diverse tipologie, dal saggio breve all'articolo di giornale, cogliendone gli elementi fondamentali per un corretto inquadramento della questione.

4) Obiettivi specifici dell'insegnamento

Lo studente è in grado di cogliere le analogie e le differenze che intercorrono tra i diversi periodi storici, in un arco di tempo che va dal Cinquecento alla fine dell'Ottocento, li pone a confronto e riesce a identificarne le caratteristiche specifiche in un'ottica sincronica e diacronica.

È in grado di inserire all'interno di un contesto storico i protagonisti e le ideologie della storia e li contestualizza, anche in base alle sue conoscenze ed esperienze personali. Lo studente, inoltre, coglie ed apprezza l'attualità delle tematiche storiche ed è in grado di sostenere un'argomentazione in merito con un grado di approfondimento sufficiente, ma maturo, anche grazie alla lettura diretta di fonti storiche di vario genere.

Riconosce ed apprezza opere d'arte (quadri, sculture, architetture) tratte non soltanto dal patrimonio artistico – culturale italiano, ma anche europeo ed extra europeo e, nello specifico, quelle del territorio in cui vive, ponendolo in relazione al contesto storico da cui le attinge.

È in grado di instaurare in autonomia un legame con il presente, in particolare approfondendo alcuni aspetti della Costituzione italiana e con le riflessioni sui grandi temi socio – culturali del periodo preso in esame; l'educazione civica e ambientale, trasversale anche in altre discipline, concorrerà alla visione generale dell'insegnamento. Riesce, in ultima sede, ad avere una visione d'insieme anche della Storia della Gastronomia e al rapporto dell'uomo con il cibo e con il contesto sociale di appartenenza.

5) Modalità d'insegnamento e metodologie didattiche

Si prevede l'alternanza di lezioni frontali a momenti "seminariali" in cui saranno centrali la discussione ragionata e condivisa di temi di attualità, legati alla storia, con l'obiettivo specifico di promuovere un'autonoma capacità di riflessione e di

collegamento le varie epoche e tra queste e il presente. La lettura condivisa con gli studenti del libro di testo in adozione, con particolare attenzione ai box di approfondimento e alle "fonti" storiche, oltre ad aiutarli nell'organizzazione dello studio a casa, sarà utile per la formazione mentale di spunti (*items*) di varie tipologie, funzionali soprattutto per le nuove modalità con cui si svolgerà il colloquio orale durante l'Esame di Stato. Si privilegeranno, inoltre, nel rispetto delle norme anti – Covid19, i lavori di gruppo fra studenti, che saranno invitati a presentare i vari elaborati dimostrando di saper cogliere le diverse istanze che la storia propone in un'ottica interdisciplinare.

6) Materiali didattici e libri di testo

A.R. Leone, G. Casalegno, *Storia aperta 1 – Dalla rinascita del Mille alla fine del Seicento*, Sansoni per la Scuola (Rizzoli), Milano, 2016.

A. Brancati, T. Pagliarani, *La storia in 100 lezioni 2 – Il Settecento e l'Ottocento*, La Nuova Italia (Rizzoli), 2020.

Documentari e film proposti dal docente come spunto per il dibattito in classe.

Eventuali fotocopie fornite dall'insegnante.

7) Tipologia e numero di verifiche

Una verifica scritta per l'orale e un'interrogazione nel primo periodo; due interrogazioni e una verifica scritta per l'orale nel secondo periodo. La verifica scritta per l'orale potrà essere composta da domande aperte, domande a risposta multipla, vero/falso, completamento ecc.ecc.; va da sé che la partecipazione in classe, al dibattito e alla lezione, unita a ricerche, lavori di gruppo ecc. ecc., può, in alcuni casi, essere oggetto di valutazione.

8) Attività di recupero / individualizzazione e personalizzazione

Nel caso di insufficienze e/o necessità di adottare un approccio il più individualizzato possibile per colmare le lacune specifiche, lo studente sarà tenuto a comunicare tempestivamente al docente l'eventuale mancanza, che potrà essere colmata con relazioni scritte o orali, interrogazioni di recupero o approfondimento di un argomento particolare a scelta dello studente, ovviamente legato al periodo storico preso in esame.

Programma insegnamento di: Storia	Pagina 3/5	Rev. 0000
--------------------------------------	------------	-----------

9) Pianificazione temporale delle unità didattiche (conoscenze, abilità, competenze)

Tutti i singoli contenuti disciplinari affrontati concorrono all'acquisizione delle competenze generali sopraelencate.

Unità	Conoscenze	Mesi
LA RIFORMA PROTESTANTE E LA CONTRORIFORMA	La Riforma di Lutero Gli altri volti della Riforma La Chiesa cattolica tra Riforma e Controriforma	Settembre – ottobre
LO SCENARIO POLITICO EUROPEO CINQUECENTESCO	Il sogno imperiale di Carlo V e il suo fallimento L'Europa dell'intolleranza L'Italia sotto il dominio spagnolo	Novembre
LUCI E OMBRE DEL SEICENTO	La guerra dei Trent'anni e la crisi della Spagna Modelli di assolutismo Il trionfo del parlamentarismo La rivoluzione scientifica e la nuova visione della cultura	Novembre – gennaio
IL MONDO NELL'ANTICO REGIME	Economia e società nel Settecento L'Illuminismo Il nuovo equilibrio europeo	Gennaio – febbraio
LE RIVOLUZIONI DEL SETTECENTO	La rivoluzione industriale La rivoluzione americana La rivoluzione francese: la nuova monarchia La rivoluzione francese: la repubblica	Febbraio – marzo
L'ETÀ DI NAPOLEONE E DELLA RESTAURAZIONE	L'ascesa di Napoleone Bonaparte L'impero napoleonico La Restaurazione	Marzo

	L'industrializzazione e le trasformazioni sociali	
LE RIVOLUZIONI DEL 1848 IN EUROPA	Il 1848 in Europa e in Italia	Aprile
L'UNIFICAZIONE DELL'ITALIA	Il regno di Sardegna e la politica di Cavour La nascita del Regno d'Italia	Aprile
L'EUROPA VERSO NUOVI EQUILIBRI	Francia, Prussia, Austria e Gran Bretagna dalla metà dell'Ottocento alla fine del secolo.	Maggio
IL MONDO IN TRASFORMAZIONE	Seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo Società e politica alla fine del secolo	Maggio

10) Obiettivi minimi

Saper cogliere con sufficiente maturità le caratteristiche specifiche di un periodo storico.

Padroneggiare con discreta autonomia un lessico specifico inerente all'ambito storico e storiografico e possedere una capacità di riflessione tale da permettere un orientamento essenziale, ma adeguato, per comprendere le idee e il pensiero storico, inserendoli nei contesti specifici.

11) Raccordo con Unità Didattiche di Apprendimento

Eventuali Unità Didattiche di Apprendimento verranno concordate con i colleghi *in itinere*.